



*(Nota informativa a cura del Responsabile del settore Progetti aree portuali dell'APAT)*

### ***Una metodologia generale per approfondire gli aspetti ambientali nei porti industriali, derivata da due casi studio realizzati nei porti di Genova e Marsiglia***

Nel giugno del 1997 alcuni tra i principali porti europei (Amsterdam, Anversa, Barcellona, British Ports Association, Genova, Goteborg e Rotterdam) promossero un'iniziativa progettuale denominata *Eco Information in European Ports*, finalizzata alla messa a punto di strumenti e metodologie per la gestione degli aspetti ambientali in ambito portuale.

L'iniziativa, alla quale partecipò anche l'APAT (allora ANPA), fu proposta con successo, alla DG VII (Energia e Trasporti) della Commissione europea per il relativo finanziamento.

Le attività, che coinvolsero anche tre università europee (Cardiff, Amsterdam e Catania) e altri esperti del settore (IFREMER, ecc.) ebbero inizio nel giugno 1997 e terminarono nel giugno 1999 con la presentazione dei risultati progettuali. Alcune attività furono coordinate dall'Agenzia, precisamente quelle inerenti la realizzazione di due casi di studio riguardanti i porti di Genova e di Marsiglia, e la messa a punto di una Guida Metodologica su come affrontare l'esame delle problematiche ambientali in ambito portuale.

**- Lo studio denominato “*Relation Port Authority and Cities/Industry – Case Studies of Genoa and Marseille Ports*” prende in esame le principali problematiche ambientali nei due porti in questione e le relative possibili soluzioni adottabili per affrontarle. I metodi di indagine utilizzati sono quindi stati messi a frutto per realizzare una guida di carattere generale dal titolo “*Methodological Guide for Monitorig and Management of Environmental Aspects in Ports Areas*”.**

Entrambi i documenti sono stati depositati, per contratto, presso la DG VII della Commissione europea e, sebbene gli avvicendamenti organizzativi dell'APAT non ne hanno a suo tempo consentito la divulgazione, gli argomenti ed i dati trattati rimangono tuttora di notevole attualità.

Chiunque abbia interesse per scopi scientifici o di studio, può richiedere copia dei lavori facendone richiesta all'ing. Alfredo Leonardi - Responsabile del Settore “Progetti aree portuali” - all'indirizzo e-mail [alfredo.leonardi@apat.it](mailto:alfredo.leonardi@apat.it) o contattando lo stesso al numero **06 5007 2040.**